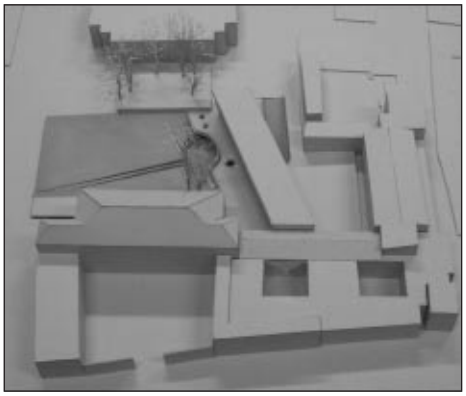
Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - **Anno XVII - numero 1 - gennaio 2004**

Un "polo culturale" in centro città

Sul retro di Villa Casati troveranno posto la nuova Biblioteca, i servizi culturali comunali e nuovi spazi dedicati a manifestazioni e incontri

Tra le novità più importanti che coinvolgeranno Cologno Monzese nei prossimi anni un posto di rilievo è rappresentato dall'ampliamento della Biblioteca Civica e la costruzione di un "polo culturale" cittadino nella piazza che si affaccia sul retro di Villa Casati. Si tratta di un progetto che introduce un forte elemento di innovazione e di identità nella politica culturale colognese: non si tratta, infatti, di un semplice aumento degli spazi destinati alla biblioteca e ai servizi culturali ma è pensato in funzione di una riqualificazione urbanistica e di una "centralizzazione" della vita cittadina.
Con la costruzione di una nuova struttura collegata direttamente con la Villa Casati, troveranno posto la nuova Biblioteca, gli uffici comunali responsabili dei servizi culturali e nuovi spazi adeguati per le varie manifestazioni cittadine (mostre, incontri, seminari).
"L'obiettivo che come amministrazione vogliamo raggiungere - spiega il sindaco Giuseppe Milan - è quello di creare un luogo di incontro e confronto per tutti i colognesi, con una attenzione particolare ai giovani.



Crediamo che la cultura sia il presupposto fondamentale da cui partire per lo sviluppo di una città e dei suoi abitanti. Indubbiamente Cologno Monzese in questi ultimi anni è cresciuta molto sotto il profilo qualitativo e pensiamo che questo nuovo polo culturale possa essere di stimolo per il futuro".
Il progetto è davvero ambizioso, in quanto, oltre all'aumento dei volumi e alla costruzione di una nuova struttura, coinvolge anche l'organizzazione dei servizi comunali e lo sviluppo urbanistico del centro cittadino: il nuovo ingresso della biblioteca si aprirà in una piazza che verrà creata tra la Villa Casati e l'attuale municipio.
Intorno a questa piazza si affacceranno i principali servizi che daranno alla città una misura tangibile della propria dimensione comunitaria e dell'apertura ai cittadini: da un lato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in mezzo la Biblioteca, dall'altro gli uffici comunali e i servizi alla cultura e alla persona. Per la realizzazione di quest'opera è stato redatto uno studio di fattibilità e sono stati stanziati 8.500.000 euro, inseriti nella pianificazione degli interventi e le iniziative dei lavori pubblici per i prossimi anni.
"E' questa un'opera - conclude il sindaco Giuseppe Milan - di cui abbiamo gettato le basi ma che si svilupperà negli anni futuri e che lasciamo in eredità per le prossime amministrazioni".

a pagina 2

Sommario

- **Albina Saladini, Gesué Diana e Luigi Pozzi sono i nuovi cittadini benemeriti** *a pagina 3*
- **Buoni socio-assitenziali e voucher: le caratteristiche dei nuovi strumenti per l'erogazione dei servizi sociali** *a pagina 8*
- **Gli appuntamenti e la cronaca della vita cittadina** *a pagina 13*
- **Gli interventi dei Gruppi Consigliari** *a pagina 16*

Più efficienza e meno consumi per l'illuminazione cittadina

La maggior parte degli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio colognese saranno oggetto nei prossimi tre anni di una intensa opera di rifacimento e di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza ed efficienza dell'intero sistema, nonché alla diminuzione dell'inquinamento.
Grazie ad una convenzione con la ditta So.l.e. (proprietaria della maggior parte della rete) quasi l'80% degli impianti saranno riqualificati o ricostruiti in modo da offrire un migliore risparmio energetico e una maggiore resa luminosa sulle strade e per quei centri luminosi che sono all'interno dei parchi e dei giardini comunali.
Nell'accordo, oltre al rifacimento è prevista anche la manutenzione e la gestione della rete per i prossimi 10 anni, con controlli periodici e attività di riparazione in tempi definiti.

a pagina 4

La Biblioteca del futuro

In quasi trent'anni di vita la Biblioteca Civica è passata da 59 iscritti a 23.800, da 4021 volumi a 90.000 documenti, da 5028 a 155.000 prestiti, da 4 a 17 dipendenti, cambiando tre sedi: Via Merano, Via Milano, Piazza Mentana. Ha ottenuto riconoscimenti in ambito provinciale, nazionale e internazionale. Inoltre, in una recente indagine demoscopica è risultato il servizio più apprezzato dalla cittadinanza. Questi dati ci danno una idea della forte crescita che questo servizio ha avuto, ma nel contempo evidenziano anche la necessità di una programmaticità nello sviluppo dei prossimi anni, in quanto il progetto di ampliamento della biblioteca civica nasce da una necessità oggettiva: la carenza degli spazi rispetto alle esigenze.

L'occasione è data dall'adeguamento e risistemazione degli edifici comunali avvenuto negli ultimi anni che ha portato ad una riorganizzazione generale degli spazi comunali e al recente spostamento in via Levi di alcuni uffici (Settore Urbanistica e Lavori Pubblici) a cui si aggiungerà nel prossimo futuro il Comando di Polizia Locale, attualmente ubicato negli spazi sottostanti la biblioteca. Alla superficie attuale della biblioteca - circa 1600 mq - si sommerebbero quindi altri 600 mq. Lo studio di fattibilità viene commissionato al Professor Marco Dezzi Bardeschi, ordinario della cattedra di Restauro presso il Politecnico di Milano e figura di spicco nel panorama dell'Architettura italiana in particolare nel settore della conservazione del patrimonio artistico e dei nuclei insediativi storici.

Dal costante confronto tra i bibliotecari, l'Amministrazione comunale e il settore tecnico è nato il progetto di un vero e proprio "polo culturale", che diventi il centro (fisico ma anche ideale) culturale cittadino.

La crescita della Bilioteca (ma sarebbe meglio dire Mediateca, visto che negli ultimi dieci anni oltre alla fonoteca essa ospita i servizi multimediali, la sezione di storia locale, un'emeroteca sempre più ricca, un servizio di prestito interbibliotecario nazionale e internazionale e un servizio di reference (digitale o alla persona) fa prevedere un incremento dei volumi che passerebbero dagli attuali 90.000 a 150.000 nei prossimi vent'anni, cui si aggiungano riviste, documenti multimediali e libri per ragazzi.

I nuovi spazi e percorsi

Nel progetto futuro l'accesso avverrà dal giardino posto tra la sede storica del municipio e quella nuova, dove verrà realizzato un ampliamento. Nella zona di ingresso, troveranno posto le funzioni indicate dai bibliotecari nei loro documenti di programmazione: bar caffetteria, contiguo ma autonomo, collegato funzionalmente anche alla sala conferenze, localizzata al piano inferiore, ad occupare il locale ipogeo attualmente inutilizzato e coperto da un riporto di terra; le funzioni legate all'accoglienza, in primis il banco prestito, a seguire aree tematiche e zona plurilingue.

Questo spazio, non ancora definito architettonicamente, dovrà esercitare anche la funzione di agorà e di vetrina della biblioteca verso l'esterno.

L'ampliamento si collega funzionalmente con l'edificio esistente, nel quale saranno collocati i cosiddetti settori di mezzo: emeroteca, fonoteca, sala macchine, sezioni ragazzi e bambini, quest'ultima ospitata nello spazio ricavato con la chiusura del porticato prospiciente l'attuale ingresso attraverso superfici vetrate.

Al piano superiore (edificio esistente ed ampliamento) troveranno posto le zone a scaffale aperto, il reference, gli uffici ed i laboratori.

All'ultimo piano, infine, oltre alle zone a scaffale aperto, saranno localizzate le sale di lettura ed i box per la lettura individuale.

L'intervento si configura quindi di entità decisamente superiore a quanto inizialmente preventivato, ma rappresenta sicuramente occasione per rendere funzionale nel tempo un servizio già consolidato sul territorio per la sua efficienza.

La cultura come bisogno e come risposta ai bisogni

La scelta di intraprendere un consistente investimento per un edificio destinato ad ospitare la biblioteca e a divenire il polo culturale di riferimento per la città nasce dalla convinzione della centralità e della maturità che hanno raggiunto i bisogni culturali anche nella prospettiva del governo dell'ente locale. A livello locale la governabilità è garantita non più e non solo dalla risposta ad alcuni bisogni immediati della cittadinanza (inerenti la viabilità, la ordinaria manutenzione delle strade e degli edifici pubblici, ecc.) ma da una prospettiva di medio e lungo periodo. Nella cosiddetta società dell'informazione la crescita dei bisogni immateriali è evidente e la bibliomediateca assume un ruolo importante in questa direzione proprio come centro informativo e formativo per tutti.

Qui Cologno

Periodico mensile a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Aut. Trib. di Monza n. 667 del 12/10/1988

Direttore responsabile: Giuseppe Milan
Direttore: Agnese Losi
Redazione e impaginazione: Stefano Zanelli
Segreteria di redazione: Servizio Comunicazione e Stampa
Villa Casati, via Mazzini 9 - Cologno Monzese
Tel. 02.25308357/204 - Fax. 02.25308217
ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it
http://www.comune.colognomonzese.mi.it
Comitato di garanzia: Attilio Antonini, Giovanni Cocciro, Franco Esposito, Michele Famiglietti, Francesco Messano, Massimo Verdino
Stampa e pubblicità: Il Guado, via P. Picasso - Corbetta (MI)
Tel. 02-972111 - Fax 0297211280 **Tiratura 20.000 copie.**

Qui Cologno on-line

"Qui Cologno" è anche in rete. Ricordiamo che è possibile scaricare una copia completa del periodico comunale (in formato Acrobat Reader - PDF) collegandosi al sito internet **www.comune.colognomonzese.mi.it**

I tre nuovi cittadini benemeriti

Il 2003 si è chiuso con le onorificenze a Albina Saladini, Gesuè Diana e Luigi Pozzi

Lo scorso 20 dicembre 2003, con una solenne cerimonia, l'Amministrazione Comunale ha consegnato le onorificenze di cittadinanza benemerita durante la festa che coinvolge le associazioni sportive, culturali e di volontariato sociale che operano sul territorio di Cologno Monzese invitate - unitamente alle Forze dell'Ordine - per il consueto scambio di auguri di Buone Feste.
La cittadinanza benemerita è un riconoscimento pubblico che viene consegnato a tutti coloro che abbiano operato in modo significativo e determinante per lo sviluppo civile, culturale e sociale della città e viene conferita sulla base di segnalazioni che possono giungere da parte di cittadini, gruppi, associazioni, parrocchie: una apposita Commissione eletta dal Consiglio Comunale ha il compito di valutare le segnalazioni ricevute - ed eventualmente integrarne con proprie - e di proporre il conferimento per quelle particolarmente significative e meritevoli.
Albina Saladini, si è trasferita a Cologno Monzese negli anni sessanta periodo in cui esistevano problemi sociali legati alla forte immigrazione e strutturali con la necessità di scuole, servizi sanitari, case.
Impegnata in politica, ha combattuto per istituire asili nido e scuole materne pubbliche e per l'apertura del centro di prevenzione dei tumori femminili che ha propagandato di porta in porta affinché le donne ne venissero a conoscenza e lo frequentassero.
A lei è stata assegnata la cittadinanza benemerita con la motivazione: *Cittadino Benemerito per l'instancabile impegno sociale e politico in cui si è contraddistinta per la grande sensibilità e senso di giustizia*.
Il Brigadiere in congedo **Gesuè Diana** si è arruolato nell'Arma dei Carabinieri nel 1961 e nel 1971 è arrivato nell'istituenda Stazione Carabinieri di Cologno Monzese e qui è rimasto espletando servizio esclusivamente per Cologno fino al 1998.
Dal 1999 iscritto all'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo (ricoprendo anche la carica di Presidente della locale sezione) ha istituito e Presiede il Nucleo Volontario che ha scopi umanitari e di collaborazione con le Forze di Polizia locali. Nel luglio del 2001 ha istituito il Nucleo Volontario femminile denominato "Benemerite" che effettua assistenza alle persone anziane.
Questa la motivazione: *Cittadino Benemerito per la lezione di senso civico dato alla nostra città in cui si è prodigato con la stessa passione che lo ha contraddistinto nell'Arma dei Carabinieri*.
Il Cavaliere del lavoro **Luigi Santino Pozzi,** di famiglia colognese, ha lavorato come disegnatore ed ha operato nel campo dell'edilizia e dell'arredamento con architetti del calibro di Gio Ponti, Bega, Nervi ed artisti come Manzù, Fornasetti, Zuffi. Giunto alla pensione si è dedicato al volontariato di carattere sociale rivolto agli anziani e nel 1983 ha fondato un'associazione per sensibilizzare la cittadinanza su questa necessità; tale associazione ha preso il nome di ACFA (Associazione Colognese Famiglie Anziani) e Luigi Pozzi la guida e presiede da vent'anni.
Nel 1996 l'ACFA che aveva svolto la sua attività di volontariato solo in ambito assistenziale ha deciso di offrire ai cittadini occasioni di elevazione culturale, di socializzazione, di valorizzazione del tempo libero: è nata così con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale la "Accademia per tutte le età".
E' diventato *Cittadino Benemerito per il particolare impegno profuso con gli anziani a cui ha dato spazi di aggregazione e crescita culturale tra cui l'Associazione Colognese Famiglie Anziani*.

Albina Saladini, Luigi Pozzi e Gesué Diana

In rifacimento la rete di illuminazione pubblica su strade e parchi comunali

Gli impianti attuali ricostruiti per aumentare l'efficienza e il risparmio energetico

Gli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio colognese saranno oggetto nei prossimi tre anni di una intensa opera di rifacimento e di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza ed efficienza dell'intero sistema.
Il Consiglio Comunale di Cologno Monzese, infatti, ha deliberato nella seduta dello scorso 15 dicembre l'approvazione della Convenzione con effetti transattivi tra il Comune di Cologno Monzese e la ditta So.l.e. relativa all'illuminazione pubblica sul territorio comunale. L'accordo nasce dall'esigenza di mettere ordine nel settore dell'illuminazione e di adeguare gli impianti presenti sul territorio colognese (oggi per la maggior parte di proprietà della So.l.e., società controllata dall'Enel e subentrata a quest'ultima nella proprietà e gestione degli impianti a partire dal 1999). Nella situazione attuale si evidenzia uno stato di precarietà sia dal punto di vista qualitativo sia tecnico del sistema, che non è in grado di rispondere in maniera adeguata ai bisogni dei cittadini e offre una illuminazione insufficiente delle strade e dei parchi cittadini. Nei prossimi tre anni quasi l'80% degli impianti saranno riqualificati o ricostruiti in modo da rispondere a criteri di risparmio energetico e di maggiore resa luminosa, oltre ad essere adeguati alle norme attuali. Particolare attenzione verrà data ai centri luminosi all'interno dei parchi e dei giardini comunali, con la costruzione di nuovi impianti laddove mancanti (140 già previsti).
"Questo intervento - spiega il sindaco Giuseppe Milan - è importante in quanto riqualifica completamente l'illuminazione cittadina. Grazie al nuovo tipo di impianti avremo una città più sicura grazie a strade e giardini meglio illuminati e, nel contempo, grazie alle nuove tecnologie adottate anche una diminuzione dell'inquinamento luminoso".
Oltre ai vantaggi in termini di abbellimento, vivibilità e sicurezza della città, porterà anche una maggiore manutenzione degli impianti e tempi certi per quanto riguarda gli interventi di riparazione.
Contestualmente alla convenzione per il rifacimento degli impianti è stato votato il Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica, uno strumento che i Comuni devono obbligatoriamente adottare (anche se Cologno Monzese è tra i pochi in Lombardia ad averlo fatto) e che risponde alla Legge Regionale 17 del 27 marzo 2000, che ha per finalità appunto la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici. A questo proposito va ricordato che il territorio colognese ricade nella fascia di rispetto dell'Osservatorio Astronomico di Brugherio.

La rete di illuminazione e gli interventi manutentivi

La rete di illuminazione pubblica è alquanto disomogenea: su 3808 punti luminosi (comprendenti sia i pali stradali che gli impianti ubicati nei parchi e nei giardini) 3265 sono di proprietà della So.l.e. spa e i restanti 543 sono di proprietà comunale. Parte di questi impianti sono integrati nella rete di bassa tensione, che alimenta oltre all'illuminazione pubblica anche le utenze private e necessitano di interventi finalizzati al risparmio energetico, all'adeguamento normativo e alla riqualificazione: in particolare gli impianti che necessitano di intervento sono 3122 (387 comunali, 2735 della So.l.e.) e quelli già in efficienza 686 (156 comunali, 530 della So.l.e.). L'accordo con la So.l.e. prevede l'esecuzione dei lavori per un totale stimato di € 4.103.440 nei prossimi tre anni per gli interventi di riqualificazione degli impianti già ora di proprietà comunale (parchi e giardini) e per gli interventi di ricostruzione e di spromiscuamento sulla rete di proprietà So.l.e.; inoltre è stato definito per la durata di 10 anni un contratto di gestione e manutenzione degli impianti con un canone per singolo centro luminoso di € 95 oltre iva. Il canone rimarrà invariato almeno sino al 31/12/2007 e permetterà già dal 2004 un abbattimento dei costi. A partire dal 4° anno il Comune potrà riscattare gli impianti della So.l.e. che uniti a quelli già di proprietà e ai nuovi che si costruiranno completeranno la titolarità di tutta la rete.

Molti colognesi hanno partecipato alla cerimonia nella struttura di via Dalla Chiesa

Inaugurata la Casa Famiglia per Anziani

Lo scorso 13 dicembre si è svolta la cerimonia di inaugurazione della Casa Famiglia per Anziani comunale alla presenza del Ministro della Salute Girolamo Sirchia e dell'Arvivescovo di Milano, Cardinale Dionigi Tettamanzi (nella foto in alto). Quest'ultimo ha poi voluto ringraziare il sindaco, Giuseppe Milan, per la calorosa accoglienza ricevuta da parte dei molti colognesi presenti (a lato).

DIONIGI CARD. TETTAMANZI
ARCIVESCOVO DI MILANO

Milano, 23 dicembre 2003

Gentile signor Sindaco,

sono stato lieto di poter incontrare la cittadinanza di Cologno Monzese in occasione dell'inaugurazione della Casa Famiglia per Anziani, e le rinnovo la mia gratitudine per la cordiale e attenta accoglienza e per la generosa offerta a sostegno delle opere di carità della diocesi.

Formulo l'augurio di ogni bene per il suo servizio alla città e la saluto molto cordialmente

... buon Natale!

+ Dionigi card. Tettamanzi

Voci dalla Shoah per non dimenticare

In occasione della *Giornata della Memoria* che si celebra il 27 gennaio di ogni anno, l'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese ha presentato in Villa Casati lo spettacolo "Voci dalla Shoah", un oratorio liberamente tratto dalle testimonianze di tre sopravissuti al Campo di concentramento di Auschwitz.
L'iniziativa, organizzata dalla Biblioteca Civica di Cologno Monzese in collaborazione con la sezione colognese dell'Anpi, ha rappresentato un importante momento di riflessione sulla più grande tragedia del XX secolo.

Proroga dei termini di pagamento relativi alla Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e Imposta Comunale sulla Pubblicità per l'anno 2004

Il Settore Tributi del Comune di Cologno Monzese avvisa tutti i contribuenti interessati che sono stati prorogati al 31.03.2004 i termini per il versamento della Tassa per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche permanente e temporanea e dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità Annuale.

Campagna "1000 Euro dal secondo figlio"

Il contributo è erogato dall'Inps su segnalazione dell'Anagrafe per le donne residenti con cittadinanza italiana o comunitaria

Dal 1° dicembre 2003 è entrato in vigore l'art. 21 del Decreto Legge 30.09.2003, n° 269, convertito nella Legge 24 novembre 2003, n° 326 che prevede la corresponsione di un assegno "una tantum" pari a 1000 € alle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie, per ogni secondo figlio e per ogni figlio ulteriore per ordine di nascita (cioè terzo, quarto, ecc.) nato **dal 1° dicembre 2003 e fino al 31 dicembre 2004**.

Nel caso di un parto gemellare o plurigemellare, l'assegno è concesso per ogni figlio secondo od ulteriore.

Lo stesso assegno è previsto, inoltre, a favore delle madri adottive, anche per il primo figlio adottato, purché l'adozione avvenga nel medesimo periodo.

Il beneficio non è vincolato a limiti reddituali e non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali; può essere inoltre cumulato con altre provvidenze o indennità e con qualsiasi altro reddito.

Questo particolare assegno, a carico dello Stato, è concesso dal Comune di residenza della madre che provvede, all'atto dell'iscrizione del nuovo nato nell'Anagrafe comunale, a trasmettere i dati all'INPS che erogherà l'assegno.

Il Comune di residenza provvede ad informare l'interessata circa la spettanza del beneficio, invitandola a certificare - solamente nel caso in cui i dati non siano già acquisiti - il possesso dei requisiti previsti sotto indicati.

I requisiti necessari ai fini dell'ottenimento dell'assegno per la madre del bambino sono:

- essere cittadina italiana o comunitaria;
- essere residente in Italia al momento del parto o dell'adozione del bambino.

La procedura di assegnazione del beneficio è automatica, ovvero non vi è bisogno di fare richiesta ma è il Comune di residenza della madre che, all'atto dell'iscrizione anagrafica del nuovo nato o adottato, provvede a verificare il possesso dei requisiti suddetti ed a trasmettere, entro 10 giorni, le necessarie informazioni all'INPS.

Sarà poi quest'ultimo ente che, attraverso le proprie strutture, provvederà al pagamento dell'assegno.

Pagamento canone per il servizio di illuminazione votiva

Nelle scorse settimane sono stati recapitati agli interessati i bollettini postali per il pagamento del canone per il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali degli ultimi anni.

Ricordiamo che le tariffe, determinate con deliberazione di Giunta Comunale del 8 maggio 1997, prevedono il pagamento di un canone annuale per il servizio con un importo unitario per punto luce pari a € 10.32 per le concessioni rilasciate a partire dal 1997 (comprensivo dell'erogazione dell'energia elettrica) e di uno ridotto di € 6,71 per le concessioni rilasciate prima del 1997 (esclusa fornitura di energia elettrica).

Per informazioni o chiarimenti oppure per comunicare eventuali variazioni di intestazione delle fatture è possibile rivolgersi ai Servizi demografici, in via della Resistenza 1, telefono 02.25308263.

Informatica e orientamento al lavoro:

due corsi gratuiti rivolti a donne senza occupazione

Il Settore Interventi Educativi del Comune e il Centro Territoriale Permanente di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese organizzano, in collaborazione con il Centro Interculturale delle donne (Progetto Stradoba), due corsi rivolti a donne disoccupate, inoccupate o in cerca di lavoro, italiane o straniere con conoscenza della lingua italiana di informatica e orientamento al lavoro.

• **Corso di informatica di base**
Il corso ha una durata di 40 ore complessive (divise in 20 lezioni di due ore ciascuna) e si terrà al mattino.
Il corso avrà luogo nei mesi di febbraio e marzo 2004 e le lezioni si terranno presso la sede del Cifap, in Largo Salvo d'Acquisto 15, a Cologno Monzese.

• **Corso di orientamento al lavoro**
Il corso tratterà diversi temi tra cui quello della comunicazione e della ricerca attiva del lavoro, oltre ad una panoramica sulla normativa esistente e sulle tipologie dei contratti di lavoro.
Il corso ha una durata di 40 ore (divise in 20 lezioni di due ore ciascuna) e si terrà al mattino.
Il corso avrà luogo nei mesi di febbraio e marzo 2004 e le lezioni si terranno presso il Centro Interculturale delle Donne, in via M.L.King 7 a Cologno Monzese (presso la scuola elementare di via Merano).
Ricordiamo che la partecipazione ad entrambi i corsi è gratuita.

Per ricevere maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:
- Settore Pubblica Istruzione
Telefono: 02.25308505
orari: lunedì e giovedì dalle 12 alle 17, martedì dalle 12 alle 16.
- Centro Interculturale delle Donne
orari: mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e venerdì dalle 15.30 alle 18.30.

Due incontri in collaborazione col Consultorio Familiare

Il Settore Pubblica Istruzione e il Centro Interculturale delle Donne del Comune di Cologno Monzese, in collaborazione con il Consultorio Familiare organizza due incontri rivolti alle donne.

• **"Il Consultorio: istruzioni per l'uso"**, che si terrà mercoledì 28 gennaio 2004 alle ore 10.45 presso il Centro Interculturale delle Donne, via M.L.King (scuola elementare via Merano).

• **"Incontro con la ginecologa: salute della donna e prevenzione"** che si terrà martedì 10 febbraio 2004 alle ore 9.45 presso il Consultorio Familiare di Via Boccaccio.

Per informazioni è possibile telefonare al Settore Pubblica Istruzione, numero 02.25308505, lunedì e giovedì dalle ore 12 alle ore 17, martedì dalle 12 alle 16, oppure rivolgersi al Centro Interculturale delle Donne il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30, il venerdì dalle 15.30 alle 18.30.

Buoni socio-assistenziali e Voucher: *le caratteristiche dei nuovi strumenti per l'erogazione dei servizi sociali*

Nello scorso numero di Qui Cologno abbiamo introdotto il tema dei Buoni Socio-assistenziali e dei Voucher, ovvero le nuove tipologie di erogazione dei servizi sociali. Al fine di comprendere meglio quelle che sono le caratteristiche dei nuovi strumenti per l'erogazione dei titoli sociali pubblichiamo un sistema semplificato di domande e risposte.

Come si differenziano i buoni socio-assistenziali dai voucher socio-assistenziali?

Il **Buono socio-assistenziale** è un titolo per mezzo del quale si sostiene l'impegno di familiari o appartenenti alle reti di solidarietà nell'accudire o fornire interventi di supporto, in maniera continuativa, a un proprio congiunto in condizioni di fragilità, attraverso l'erogazione di provvidenze economiche. Lo stesso può essere orientato a soddisfare i bisogni di altri soggetti in condizioni di fragilità nell'ambito di progetti personalizzati definiti dai Servizi Sociali dei Comuni; mentre il **Voucher socio-assistenziale** è un titolo per mezzo del quale è possibile acquistare pacchetti di prestazioni sociali erogate da parte di agenzie o personale professionalmente specializzati e allo scopo accreditati.

Quali categorie di cittadini hanno diritto a chiedere i buoni e i voucher?

Hanno diritto ad ottenere Titoli i cittadini residenti nel Comune e appartenenti alle sottoindicate categorie:
adulti e anziani non autosufficienti parziali e totali; malati terminali o affetti da gravi patologie; disabili e portatori di handicap; malati psichici; emarginati sociali con problemi di dipendenza da alcol o sostanze tossiche; ex carcerati con problemi di integrazione sociale e lavorativa; persone in situazione di povertà estrema; minori a rischio di devianza o emarginazione sociale; famiglie con esigenze di sostegno alla genitorialità; famiglie affidatarie

In quali casi i suddetti cittadini non hanno diritto a richiedere i buoni o voucher?

Non hanno diritto a percepire titoli di acquisto dei servizi e interventi sociali gli appartenenti alle suddette categorie i quali siano ricoverati presso strutture residenziali, ovvero coloro che, per la stessa finalità, siano già in carico ad un sevizio pubblico adeguato. I buoni o voucher possono altresì essere assegnati a coloro che già godono di un servizio pubblico quando questo non sia sufficiente a coprire il bisogno ovvero per la parte dei servizi integrativi o complementari richiesti dal progetto di assistenza concordato con il servizio sociale comunale.

Quali tipi di prestazioni sono finanziate dal buono socio assistenziale?

I cittadini appartenenti alle categorie indicate, possono richiedere al Comune l'assegnazione di buoni socio-assistenziali per finanziare le seguenti attività:
a) cura e assistenza generica per il mantenimento a domicilio di anziani, disabili, malati terminali, malati psichici, adulti non autosufficienti, minori;
b) spese di trasporto e accompagnamento per e da istituti di cura, specialistici, scolastici, educativi, ricreativi, di integrazione sociale ecc;
c) acquisto di pasti, derrate alimentari, beni di prima necessità a favore di soggetti poveri o bisognosi;
d) vacanze o soggiorni terapeutici, ricreativi, educativi, a favore di anziani, disabili, non autosufficienti, minori disagiati, persone con progetti di recupero alla salute;
e) acquisto di strumenti o materiale indispensabile all'educazione, all'istruzione, alla vita sociale, alla promozione del benessere e alla salute;
f) sostegno alle famiglie affidatarie.

A quanto ammonta il valore del buono socio assistenziale?

Il valore del buono socio assistenziale viene stabilito tenendo conto di due fattori essenziali: il **costo del progetto** d'intervento assistenziale che il buono deve coprire e la **condizione economica** dell'assistito.
Il buono può avere un valore variabile in ragione del bisogno (per un ammontare massimo di 600 euro mensili pro-capite), tuttavia l'intero ammontare del buono viene erogato esclusivamente a quei cittadini che abbiano una situazione economica (Isee) non superiore al L.E.G. (Livello Economico Garantito) il quale è quantificato secondo la tabella sottodescritta:

Tab. 1 - Livello Economico Garantito

Per maggior chiarezza si riporta il LEG così determinato in relazione al numero dei componenti dei nuclei familiari considerati, secondo i parametri dell'ISEE.

N° componenti	1	2	3	4	5
Parametri ISEE	1	1,57	2,04	2,46	2,85
L.E.G. = €	397	623	810	977	1.131

Per ciascun componente in più oltre il 5° viene applicata una maggiorazione del parametro pari a 0,35 oltre a quelle previste per la presenza di particolari situazioni familiari (disabili o minori).
L'ammontare del LEG sopraindicato è ottenuto dividendo per 12 (mensilità) il valore ISEE, per una singola persona, considerato come soglia di esenzione alle quote di partecipazione degli utenti per l'accesso ai servizi a domanda individuale che è attualmente di € 4.763,00 annui.

In quale misura viene ridotto il buono assegnato a coloro che superano il L.E.G.?

Ai cittadini aventi diritto al buono socio assistenziale che abbiano un I.S.E.E. (Indice di Situazione Economica Equivalente) superiore alla soglia del L.E.G. viene calcolata una detrazione in percentuale progressiva che è tanto più elevata quanto più elevata è la situazione economica, secondo lo schema della sottodescritta tabella.

TAB. 2 - Percentuali di compartecipazione su ISEE eccedente la soglia di LEG (valori mensili)

Fasce di calcolo
1 - da € 398 a € 784 = 40%
2 - da € 785 a € 1301 = 60%
3 - da € 1302 a € 1473 = 80%
4 - da € 1474 a € 1645 = 90%
5 - oltre € 1645 = 100% tutta l'eccedenza

Sulla base della propria situazione economica (le fasce di calcolo suddette si riferiscono ai nuclei composti da una

sola persona e vanno maggiorate secondo i parametri previsti alla suddetta tab. 1 in caso di più componenti) gli assistiti avranno una riduzione per scaglioni progressivi (5) del buono spettante. Chi dovesse coprire con le quote di detrazione l'intero ammontare del buono previsto per il progetto assistenziale non potrà ricevere l'assegnazione.
Di seguito riportiamo l'esempio di calcolo del valore del buono spettante per due tipologie diverse di nucleo familiare:
ESEMPIO DI CALCOLO DEL VALORE DEL BUONO.
1) Applicato a nucleo familiare composto di due persone.

A - Valore del progetto assistenziale	€ 600,00
B - ISEE accertato	€ 850,00
C - LEG (parametro 1,57 per 2 persone)	€ 623,00
D - Quota ISEE eccedente il LEG	€ 227,00
E - Percentuale di decurtazione applicabile sulla quota eccedente = 40%	€ 90,80

(per un nucleo di due persone la fascia 1ª di cui alla suddetta Tab. 2 è compresa tra € 624 e 1230, ottenuto moltiplicando le cifre base per il parametro 1,57).

F - Buono spettante (valore del progetto meno decurtazione a carico)	**€ 509,20**

2) Applicato a nucleo familiare composto di una persone.

A - Valore del progetto assistenziale	€ 450,00
B - ISEE accertato	€ 850,00
C - LEG (parametro 1,00 per 1 persona)	€ 397,00
D - Quota ISEE eccedente il LEG	€ 453,00
E - Percentuale di decurtazione applicabile sulla quota eccedente (40% per la quota compresa nella 1ª fascia e 60% per la quota compresa nella 2ª fascia)	€ 194,40
F - Buono spettante (valore del progetto, meno decurtazione a carico)	**€ 255,60**

Quali tipi di prestazioni sono fornite mediante l'impiego del voucher socio assistenziale?
I cittadini appartenenti alle categorie indicate alla domanda 2, possono richiedere al Comune l'assegnazione di voucher socio-assistenziali per l'acquisto delle sottoindicate prestazioni:
a) prestazioni di Assistenza Domiciliare a favore di persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti, disabili, adulti non autosufficienti, invalidi o affetti da gravi patologie, malati psichici, minori privi di autonomia o di adeguato supporto familiare;
b) prestazioni di Assistenza Educativa domiciliare e territoriale fornita a disabili, malati psichici, minori a rischio o privi di supporto familiare adeguato;
c) prestazioni di attività formativa, orientamento, istruzione, tutoraggio, volte all'integrazione sociale, culturale e lavorativa a favore di minori, adulti emarginati o con problemi di reinserimento sociale, lavorativo e di recupero alla salute;
d) prestazioni di animazione socio culturale finalizzate all'integrazione sociale su progetti mirati a favore di minori, disabili, malati psichici e anziani;
e) prestazioni di consulenza psicologica (non terapeutica) a favore di minori, famiglie, giovani e adulti a rischio di emarginazione;
f) prestazioni presso centri semiresidenziali per anziani e disabili e servizi di trasporto.
2. Nel caso di interventi su minori o famiglie con minori a rischio di emarginazione in carico ai servizi sociali, anche su affidamento del Tribunale dei minori, oppure nel caso di portatori di handicap in carico ai servizi, la scelta circa l'utilizzo dei voucher viene fatta dal servizio sociale, sentita la famiglia.

Come avviene l'acquisto del servizio o prestazione mediante voucher?
Il voucher è una sorta di ticket o Titolo sociale che viene rilasciato dal comune agli assistiti in sostituzione o in aggiunta ai servizi tradizionali. Il voucher viene rilasciato mensilmente secondo la quantità necessaria all'acquisto delle prestazioni previste per l'effettuazione del progetto e deve essere utilizzato esclusivamente nel periodo stabilito. Il cittadino assistito consegnerà un voucher corrispondente per ogni prestazione ricevuta dalla ditta fornitrice che avrà scelto tra quelle accreditate dal Comune. La ditta fornitrice trasmetterà poi i voucher ricevuti dagli assistiti al comune per la liquidazione del costo dei servizi prestati.

L'assistito cui vengono assegnati i voucher per l'acquisto dei servizi o prestazioni è tenuto a partecipare alla spesa?
Il cittadino che riceve il servizio mediante voucher è tenuto a partecipare alla spesa sostenuta dal comune nella percentuale corrispondente alla sua situazione economica (secondo il calcolo ISEE) esattamente come accade per tutti gli altri servizi ordinari.
Resta assodato che non concorre alla spesa chi ha una situazione economica pari o inferiore al Livello Economico Garantito.

Qual è l'ufficio a cui deve rivolgersi il cittadino che vuole essere informato sulla sua possibilità di accedere ai servizi e alle prestazioni sociali erogate mediante buoni e voucher?
Il cittadino che voglia presentare domanda per ottenere un servizio o una prestazione sociale di qualsiasi genere può rivolgersi all'**Ufficio del Segretariato Sociale, in via Petrarca 11, nei seguenti orari e giorni: lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì dalle ore 16 alle 18.**
Le informazioni telefoniche sono fornite dall'ufficio Amministrativo ai seguenti numeri e orari:
- 02.25308588 dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12,30.
- 02.25308530/ 531/532/ e tel. 02 2549750, lunedì, mercoledì 9 - 12,30 e 14 - 16,30, martedì 14,30 - 17 giovedì 9 - 12,30 e 14 - 16 venerdì 9 - 13.

"Chitarra e altri strumenti" al Cineteatro di via Volta

Il Settore Cultura del Comune di Cologno Monzese presenta, in collaborazione con l'Associazione Musicale Città di Cologno, "Chitarra e altri strumenti", la stagione di musica dedicata al mondo degli strumenti a corda, giunta quest'anno alla XVIII edizione.

• Venerdì 13 febbraio 2004 - ore 21.15 Shin-ichi Fukuda

Musiche di: Bach, Brouwer, Fujii, Takemitsu. Turina

Nato a Osaka nel 1955 è stato premiato nei più importanti concorsi internazionali tra cui: Primo Premio al XXIII Paris International Competition (ORTF); The Award of Work of Art sponsorizzato dalla Agenzia Giapponese per la Cultura e premio Murumatsu's Newcomer Avard come migliore esecutore dell'anno. Fukuda ha effettuato tournèe in tutto il mondo esibendosi nelle più prestigiose sale da concerto.

• Venerdì 20 febbraio 2004 - ore 21.15 Margarita Escarpa

Musiche di: Albero, Soler, Moreno Torroba, Castelnuovo-Tedesco, Rameau, Rodrigo, Brouwer

La chitarrista spagnola Margarita Escarpa ha studiato al Real Conservatorio Superior de Musica di Madrid, dove le è stato assegnato il più prestigioso premio: Premio Extraordinario Fin de Carrera. Ha vinto diversi premi internazionali tra cui l'International Competition Andrés Segovia a Palma de Mallorca e il Solo Guitar Competition organizzato da The Guitar Foundation of America a Quebec. Ha partecipato ai più importanti festival in Europa, Nord America, Asia e Canada, riscuotendo consensi molto positivi sia dal pubblico sia dalla critica.

• Venerdì 12 marzo - 21.15 Sérgio & Odair Assad

Musiche di: Sor, Castelnuovo-Tedesco, Ravel, Rodrigo, Brouwer, Debussy, Assad.

"I fratelli Assad conferiscono a tutto ciò che suonano una singolare combinazione di influenze. Essi sono unici nel dominare completamente il loro strumento, apparentemente senza alcuno sforzo. Sono strettamente uniti, così come le mani di un pianista" (Gramophone). Dodici corde per un virtuosismo strabiliante, una musicalità raffinata, una sensibilità pungente che fanno dei loro concerti un'esperienza magica e unica.

• Venerdì 19 marzo 2004 - ore 21.15 Aniello Desiderio

Musiche di: Albeniz, Barrios, Pujol, De Lucia, Brouwer, Lauro, Piazzolla, Ginastera.

A otto anni si presenta per la prima volta in pubblico, riscuotendo unanimi consensi dì pubblico e critica, che inizia a parlare di lui come Enfant Prodige. Nel 1989 viene invitato al Festival Internazionale di Volos (Grecia). Da quel momento inizia la sua carriera internazionale che lo porterà ad esibirsi in tutto il mondo. Nel 1999 ha ricevuto il premio come giovane artista dell'anno Artist in Residence insieme al violinista Gidon Kremer, durante il Musikfest di Bremen.

I concerti si tengono presso il Cineteatro di via Volta a Cologno Monzese (tel. 02.25308292). Il prezzo del biglietto per posto unico è di euro 9,00.
I biglietti prenotati dovranno essere ritirati presso la biglietteria del Cineteatro la sera del concerto dalle ore 20.30 alle ore 21. Alla scadenza del termine indicato i biglietti verranno rimessi in vendita.
Per prenotazioni e informazioni:
- Comune di Cologno Monzese - Settore Cultura
Tel. 02.25308356 - 288 (da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 15.30)
www.cordepizzicate.it, info@cordepizzicate.it
- INFOLINE (24 ore su 24) telefono 02.542758

Tre appuntamenti col "Belcanto"

Il Settore Cultura del Comune di Cologno Monzese propone per la stagione 2004 di "Belcanto", tre appuntamenti con *ingresso libero*.
"Le tre serate proposte da Belcanto per la Stagione 2004 - spiega l'assessore alla Cultura Agnese Losi - confermano l'interesse verso il teatro musicale più vicino a noi, l'opera lirica, in cui compositori come G. Verdi e G. Puccini scandiscono con maestria emozioni e sentimenti semplici e autentici, mai scalfiti dal tempo che trascorre".

• Venerdì 6 febbraio
Cineteatro di via Volta - ore 21.15
Una serata all'opera

Concerto dei partecipanti al Master Class di Canto tenuto dai docenti Rita Patané e Gioele Muglialdo.
- Gioele Muglialdo, pianista

• Venerdì 5 marzo 2004
Cineteatro di via Volta ore 21.15
Muse pucciniane

Ideazione, sceneggiatura e regia di Raffaella Portolese con la partecipazione dei vincitori del Concorso Internazionale di Canto "Mario Braggio".
- Barbara Costa, soprano
- Alexandra Zabala, soprano
- Mario Brusa, attore
- Ciro Boffi, ballerino coreografo
- Raffaella Portolese, pianista

In collaborazione con "Amici Teatro Regio" di Torino.

• Sabato 3 aprile 2004
Palazzetto di via Volta - ore 21.15
Omaggio a Verdi

Selezione del **"Trovatore"** e sinfonie da opere (La Traviata, Attila, Nabucco, La forza del destino)
- Anna Rita Fratangeli, soprano
- Luca Gheller, tenore
- Raffaella Ravecca, mezzosoprano
- Massimiliano Fichera, baritono
- Alessandra De Tuglie, soprano
- David Righeschi, tenore

Orchestra del Teatro Coccia di Novara diretta da Gioele Muglialdo.
*Ricordiamo che **l'ingresso è libero.***
Per informazioni: Settore Cultura,
Tel. 02.25308356 - 288
www.comune.colognomonzese.mi.it
- Associazione Musicale
Città di Cologno, Tel. 02.2531620
- Cineteatro di via Volta Cologno M.se
Tel. 02.25308292
- INFOLINE (24 ore su 24)
telefono 02.542758

Per tutti... soprattutto ragazzi

Pubblichiamo i prossimi appuntamenti della rassegna "per tutti… soprattutto ragazzi", che si tengono al Cineteatro di via Volta alle ore 16.
Per informazioni: Settore Cultura, telefono 02.25308353.

• **sabato 31 gennaio 2004 ore 16**
LOONEY TUNES BACK IN ACTION - film
A seguire laboratorio - IL TRUCCO E LA RECITAZIONE

• **sabato 7 febbraio 2004 ore 16**
PREMIATA DITTA SCINTILLA - IL CARROZZONE DELLE MERAVIGLIE - teatro.

• **sabato 14 febbraio 2004 ore 16**
ALLA RICERCA DI NEMO - film di A. Stanton dai 4 anni.
A seguire laboratorio di cinema - IL MONTAGGIO

• **sabato 21 febbraio 2004 ore 16**
HANSEL E GRETEL - UNA FAVOLA DELLA FAME - teatro da 3 a 8 anni

Torneo "En passant" al Circolo Scacchi

Nello scorso mese di dicembre si è svolto il Torneo di Scacchi "En passant" al quale hanno partecipato una trentina di ragazzi formatisi in seguito alla azione Scuola Scacchi, patrocinata dal Comune e tenutasi nelle scuole colognesi dagli istruttori del Circolo negli scorsi anni.
Tutti i partecipanti sono stati premiati con coppe medaglie e materiale da gioco di varia natura.
Questi i vincitori (i primi due sono giunti a pari merito e attraverso spareggio tecnico):
Classifica assoluta: 1° Taddeo Claudio, 2° Capodici Dario, 3° Banski Atanas, 4° Saini Stefano, 5° Bonalumi Martino, 6° Perego Marco, 7° Greco Roberto, 8° Berardi Cristina, 10° Gallini Virginia, 13° Errico Angela.
Premio al giocatore più giovane: Chiavuzzo Gabriele (8 anni), premio alla squadra meglio qualificata : 5ª E Arcimboldi di via Pisa (Saini Stefano, Bonalumi Martino e Perego Marco), Premio alla squadra più numerosa: 5ªA Foscolo di via della Repubblica (Pittau Vanessa, Innocenti Cecilia, Toscano Vincenzo, Dominelli Jacopo, Greco Carmelo, Gerace Nicolò).

Laboratori, giochi e attività creative

Pubblichiamo le prossime date dei laboratori di attività creativa che si tengono nella Palazzina di via Milano 3, il sabato o la domenica pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18. La partecipazione è gratuita.

• DIRE, FARE, GIOCARE...
Due gruppi di bambini (4-6 anni e 7-10 anni).
- Domenica 15 e domenica 22 febbraio 2004
MASCHERE MISTERIOSE
Maschere a ventaglio.
- Domenica 28 marzo e domenica 4 aprile 2004
CANDELE A PRIMAVERA
Candele con fiori secchi, colorate, profumate...
Materiale da portare: bottigliette da 1/2 litro e un vasetto di yogurt di plastica.

• SUONI DA ESPLORARE
Per bambini dai 4 ai 7 anni.
- Domenica 7 e domenica 14 marzo 2004
LA CAPANNA SONORA
Laboratorio di manipolazione, costruzione ed esplorazione sonora. Alla fine del secondo incontro i bambini potranno portare a casa lo "strumento" musicale costruito nei due incontri.
- Domenica 21 marzo 2004 IL GRANDE CASTELLO
Per una magia la capanna si trasforma in un grande castello abitato da piccoli amici. Nastri colorati, bicchieri di plastica, cannucce sono le tracce da seguire per scoprire chi sono gli abitanti di questo singolare castello.

• SENZ'AUTO CREO MEGLIO
Due gruppi di bambini (4-6 anni e 7-11 anni).
- Domenica 8 febbraio 2004 LE CARTON-CAR
Costruzione di automobiline di cartone e a seguire "Rally-ecologico" nell'isola pedonale (condizioni atmosferiche permettendo).

Per informazioni e iscrizioni:
- Dire, fare, giocare... *e* ***Suoni da esplorare***
Settore Sport e Cultura, da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 15, telefono 02.25308353/288.
cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it
- Senz'auto creo meglio
Servizio di Informazione e Educazione Ambientale da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 15, telefono 02.25308576.
educazioneambientale@comune.colognomonzese.mi.it

Pillole di Codice della Strada

Le limitazioni nella guida per i neopatentati

Tra le novità normative di questi ultimi anni in tema di circolazione stradale, è da rilevare la scelta di imporre certe limitazioni nella guida ai neopatentati.
Una disciplina, questa, che è stata oggetto di discussione anche in sede di commissione dell'Unione Europea, e che, dopo il recepimento delle direttive CEE, prevede a tutt'oggi un periodo di limitazione pari a 2 anni per la guida dei motocicli e di 3 anni per gli autoveicoli.
La limitazione riguarda la guida di motocicli di potenza superiore a 25 kw (kilowatt) oppure con un rapporto potenza/massa superiore a 0,16 kw/kg, anche se con carrozzino laterale. Per la guida sono necessarie due condizioni: avere la patente A ed averla da almeno 2 anni (l'ulteriore condizione, originariamente posta, di avere compiuto 20 anni è decaduta automaticamente con l'elevazione a 18 anni dell'età per il conseguimento della patente A, e non è più possibile che chi ha la patente da più di due anni abbia meno di 20 anni).
Non sono poste condizioni quando il conducente ha compiuto 21 anni e "supera una prova specifica di controllo delle capacità e dei comportamenti". Le condizioni esposte sono limitate ai soli motocicli, mentre gli altri motoveicoli (es. quadricicli) possono essere liberamente condotti purché si disponga della prescritta patente.
Per quanto attiene la guida di veicoli con la patente di categoria B, le disposizioni originarie del codice della strada prevedevano che per i primi 3 anni dal conseguimento della relativa patente non era consentito guidare autoveicoli di potenza specifica superiore a 50 Kw/t o in grado di sviluppare una velocità massima, accertata in sede di omologazione del tipo, superiore a 150 km/h. Un successivo Decreto Legge (reiterato più volte e infine convertito in Legge) modificava questa limitazione in quella di non superare la velocità di 100 km/h in autostrada e di 90 km/h nelle strade extraurbane principali. Allo stato attuale, quindi, i neo patentati non possono superare le suddette velocità.
In ogni caso se l'interessato, successivamente al conseguimento della patente B consegue la patente C o D, le limitazioni decorrono sempre dalla data di conseguimento della patente B. Qualora il conducente al momento del conseguimento della patente di categoria B sia già titolare di patente A da più di 3 anni, le limitazioni decorrono sempre dalla data di conseguimento della patente B.
Le limitazioni precedenti sono automatiche e cessano al termine del prescritto periodo conteggiato dalla data di conseguimento della patente che si identifica qui con la data di superamento dell'esame (e non già quella del rilascio del documento). Nell'ipotesi di conseguimento ex novo di patente a seguito di revoca di patente precedente, la nuova patente è soggetta alle limitazioni dal giorno del conseguimento della patente che è stata revocata.
Ai fini del controllo dell'osservanza delle limitazioni della guida, le nuove carte di circolazione dei motocicli contengono l'indicazione della potenza massima espressa in kilowatt e della potenza specifica, riferita alla tara, espressa in kilowatt per chilogrammo. Poiché nelle preesistenti carte di circolazione la potenza è espressa in cavalli (CV) occorre in primo luogo convertire questo dato in Kw. Ciò si ottiene assai semplicemente moltiplicando il numero di CV segnato nella carta di circolazione per il fattore fisso 0,736. Per es., una moto da 40 CV ha una potenza di 40 x 0,736 = 29,44 (cioè circa 30 Kw). Dopo di che il neopatentato o l'agente preposto al controllo possono procedere facilmente alla verifica della possibilità di guida del veicolo, dividendo la potenza espressa in Kw, come si è appena visto, per la tara (espressa in kg per i motocicli).
La sanzione amministrativa per chi nei primi anni dal conseguimento della patente guida veicoli soggetti alle limitazioni suddette è di € 68,25, unita alla sospensione della patente da 2 a 8 mesi e il ritiro immediato del documento. Non è prevista alcuna decurtazione di punti sulla patente. Va segnalato che in caso di incidente con danni provocato dal neopatentato che non rispetta le limitazioni la compagnia di assicurazione ha diritto di rivalersi sull'assicurato.

25a Marcia di San Maurizio, all'insegna dello sport e della solidarietà

La Podistica S. Maurizio organizza per **Domenica 7 marzo** la 25a Marcia di San Maurizio, il tradizionale appuntamento di inizio d'anno rivolto ad atleti e non solo.

Grazie alla nuova montagnetta del Parco di S. Maurizio, a partire da quest'anno, per la prima volta nella storia della Podistica, si è aggiunto un percorso di 4 Km. dedicato alle famiglie ed adatto a persone in carrozzina. Gli amici in carrozzina senza accompagnatori troveranno alla partenza il prezioso aiuto del gruppo Scout di Cologno Monzese e di altri volontari che li aiuteranno a superare distanze e difficoltà (anche in caso di pioggia).

La nuova montagnetta del Parco e i terreni ad essa adiacenti faranno da cornice verde per la maggior parte dei percosi, che quest'anno saranno rispettivamente di 4 - 7 - 12 - 16 e 20 Km, offrendo una vasta possibilità di scelta ai partecipanti. I ristori sui percorsi saranno tre e all'arrivo ci sarà il ristoro principale. Anche quest'anno la Podistica S. Maurizio, continuando il percorso intrapreso in occasione della 24a Marcia (donazione di Euro 600 in libri per la biblioteca della scuola media di viale Lombardia), ha deciso di collegare alla Marcia alcune iniziative di solidarietà.

Si tratta della donazione di 1.000 Euro (obiettivo minimo) in libri ai due centri di Cologno gestiti dalla Cooperativa "Lotta Contro l'Emarginazione a R. L." che si occupa in special modo di persone diversamente dotate e di una donazione di pari importo da destinare all'Associazione Creare Primavera Onlus di Cologno, che si occupa, fra le tante cose, di accogliere ed educare minori in situazione di bisogno e di ospitare temporaneamente mamme con bambini o nuclei famigliari in situazione di bisogno.

"La Marcia di San Maurizio - commenta l'assessore allo Sport, Agnese Losi - è ormai per i colognesi un appuntamento importante non soltanto dal punto di vista sportivo, ma anche come momento comunitario. Lodevoli anche la sensibilità e la solidarietà unite all'iniziativa".

L'iscrizione è di 3,5 Euro e dà diritto al riconoscimento di una borsa gastronomica con 8 prodotti di marca Coop (i riconoscimenti verranno garantiti fino ad un massimo di 1.150 partecipanti). Ad ogni biglietto di iscrizione sarà abbinato un numero e a fine Marcia verranno estratti i premi abbinati ai singoli biglietti.

Questo il programma:

- ore 8.00 Ritrovo presso l'Oratorio S. Luigi di via Monteverdi
- ore 8.30 Partenza fissa per i percorsi di 7 - 12 - 16 e 20 Km
- ore 8.30/9 Partenza libera per il percorso di 4 Km.
- ore 9,15 Estrazione dei biglietti vincenti
- ore 10,15 Consegna ufficiale delle donazioni raccolte
- ore 10,30 Premiazione Gruppi più numerosi e foto ricordo, a seguire consegna premi biglietti vincenti
- ore 12 circa, all'arrivo dell'ultimo partecipante, si chiude la manifestazione

Le iscrizione dei Gruppi e dei singoli sono già aperte presso la sede della Podistica di San Maurizio in via della Repubblica, 19 (giovedì sera dalle ore 21 alle 22,30; domenica mattina dalle ore 11 alle 12; la settimana prima della Marcia tutte le sere dalle ore 21 alle 22,30). La prenotazione dei Gruppi deve essere fatta entro il 6 marzo telefonando al numero 02.27309038. I singoli partecipanti potranno iscriversi la mattina del 7 marzo direttamente nel luogo del ritrovo. Tutti i Gruppi con almeno 20 iscritti verranno premiati con coppe. I tre Gruppi più numerosi di S. Maurizio riceveranno un cesto gastronomico. I Gruppi più numerosi di altra provenienza riceveranno cesti gastronomici.

Per informazioni è possibile contattare la Podistica San Maurizio al numero telefonico 02.27309038, o via e-mail: podisticasanmaurizio@tiscali.it.

Il CAI presenta il nuovo programma di attività

L'anno appena trascorso si era chiuso per il CAI colognese con una madrina d'eccezione: la campionessa di sci di fondo Emanuela Di Centa.
Per l'anno appena iniziato la Sezione di Cologno Monzese del Club Alpino Italiano ha presentato un calendario ricco di iniziative.
Si comincia il 1 di febbraio con il 21° Trofeo Città di Cologno che si svolgerà nella suggestiva località di Pila in Val d'Aosta.

Programma 2004

GITE SCIISTICHE:
- 7/14 febbraio Cortina d'Ampezzo
- 21 febbraio Monte Bondone
- 7 marzo Sauze d'Oulx
- 21 marzo Chiesa Valmalenco
- 28 marzo St. Rhemy
- 4 aprile Cervinia

GITE ALPINISMO:
- 18 aprile Percorso Cinqueterre
- 9 maggio Sentiero Viandante
- 23 maggio Rifugio Olmo
- 13 giugno Valtournanche
- 26/27 giugno Rifugio Gerli e Porro
- 4 luglio Rifugio Cristina.

Per ulteriori informazioni la sede del CAI sita in via Piave 6 a Cologno Monzese è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23.
Telefono/fax 02.2531643, sito internet www.caicolognomonzese.it, e-mail: info@caicolognomonzese.it

Foto Renato Busi

Da sinistra il Presidente Renato Barozzi, Emanuela Di Centa e il sindaco Milan.

Nuovo Circolo di Legambiente

E' nato a Cologno Monzese un nuovo circolo di Legambiente, l'associazione nazionale che si occupa della tutela ambientale lavorando in diversi settori come per esempio l'inquinamento, l'abusivismo edilizio, le trasformazioni del clima, le problematiche legate alle risorse idriche, il recupero dei beni culturali.
Per eventuali informazioni si può scrivere una mail all'indirizzo di posta elettronica del circolo: **legaambiente@yahoo.it** o telefonare ai seguenti numeri:
338.3100631 (Margherita)
340.9447591 (Enzo)
340.7635335 (Michele).

54 anni di ciclismo per l'A.S. "Iride"

Quest'anno l'Associazione Sportiva "Iride" di San Maurizio al Lambro festeggia 54 anni di attività.
"Un anniversario denso di significato - spiega l'assessore allo Sport Agnese Losi - per una società ciclistica che ha spaziato e spazia in tutti i settori delle due ruote a pedali".
Sono state infatti oltre 150 le gare organizzate, a partire da quel lontano 1950 in cui Piero Balconi, (ex professionista che aveva corso anche la Milano-Sanremo) in epoca pionieristica decise di fondare la squadra assieme a un gruppo di amici. Attualmente l'attività organizzativa e attività amatoriale si bilanciano. Sono 36 gli iscritti che gareggiano regolarmente tra le file degli amatori, partecipando alle più importanti prove in calendario, ivi comprese le classicissime del Fondo come il Giro delle Dolomiti, la "Gimondi a Bergamo" e altre.
Pedalare per divertirsi e organizzare per far crescere il ciclismo è da sempre lo scopo statutario dell'"Iride" che è impegnata sia ad organizzare gare ufficiali facenti parte del Calendario della Federazione Ciclistica Italiana che a sviluppare e favorire lo sport, soprattutto nei confronti dei giovani. Molte sono le manifestazioni che si svolgeranno nel 2004, alcune in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Cologno; il calendario è visibile sul sito internet http://digilander.iol.it/irideas oppure è possibile richiederlo presso la nuova sede dell'Associazione. *Per informazioni: Circolo Iride - Piazza Don Minzoni, 13 a San Maurizio al Lambro (i soci si ritrovano ogni venerdì sera a partire dalle ore 21). Fax 02.25371357 e-mail as.iride@libero.it*

Il 7 febbraio 2004 presso la sede di via Mozart

Creare Primavera inaugura il nuovo Centro di Pronta Accoglienza

L'Associazione "Creare Primavera" O.n.l.u.s. invita tutti i cittadini all'inaugurazione del nuovo Centro di Pronta Accoglienza (ampliato nel 2003) che si terrà sabato 7 febbraio presso la sede in via Mozart 28.

Questo il programma della giornata:
- ore 16: in via Mozart inaugurazione del Centro alla presenza delle autorità civili e religiose
- ore 18: S. Messa presso la Parrocchia dei SS. Marco e Gregorio
- ore 19: mostra presso Villa Casati
- ore 19.30: proiezione di audiovisivo sulle attività del Centro di Pronta Accoglienza e testimonianze di volontari ed ospiti, e saluto delle autorità cittadine.
L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Cologno Monzese.
Ricordiamo che L'Associazione si è costituita nel 1989 e svolge primariamente due tipi di attività.
La prima è accogliere bambini e ragazzi che sono in situazione di particolare difficoltà e disagio, offrendo loro la possibilità di vivere in un ambiente "familiare", capace di creare concrete opportunità di recupero e di crescita. La seconda è ospitare temporaneamente adulti o nuclei familiari in situazioni di bisogno, con particolare attenzione alle problematiche con presenza di minori.

Dalle Acli un nuovo sportello al servizio dei lavoratori "atipici"

A partire dallo scorso mese di dicembre a Cologno Monzese è operativo un nuovo sportello curato dalla Saf Acli per i lavoratori autonomi presso il circolo Acli "San Giuliano" in Piazza San Matteo n. 13 con il seguente orario: Martedì e Venerdì dalle 14,30 alle 15,30.
La Saf Acli opera nell'ambito dei servizi per i lavoratori "atipici" attraverso una serie di prestazioni quali: Assistenza contabile e fiscale per lavoratori autonomi, imprese individuali e società, Tenuta e registrazione scritture contabili - Liquidazioni periodiche IVA - Pratiche Agenzia delle Entrate, Dichiarazioni dei Redditi, IVA, Irap, 770, Elaborazione ed invio telematico, Assistenza contabile ai datori di lavoro di colf e badanti, Dichiarazioni di Successione e relative pratiche catastali.

Per informazioni e appuntamenti è possibile contattare lo 02/26708349 nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 16 alle 18, fax 02/89076572 e-mail acli.cologno@tin.it.

Spostamento per il servizio di taxi causa lavori

A partire dal 7 febbraio 2004 e presumibilmente sino alla fine del mese di maggio 2004, non potrà essere utilizzato il "posteggio taxi", ubicato in corso Roma angolo via Manzoni, in quanto l'intera area sarà interessata da lavori di sistemazione viabilistica.
Il servizio taxi, in tale periodo potrà essere attivato direttamente, portandosi presso i seguenti posteggi provvisori:
- Stazione M.M. di Cologno Centro;
- Stazione M.M. di Cologno Nord;
- Viale Europa angolo via Cinelandia.

Il numero del servizio taxi **02.2542374** del Comune di Cologno M.se, potrà in tale periodo essere disattivato e temporaneamente sostituito dal numero telefonico **02.2181** corrispondente alla radio-taxi della Martesana, a cui sono collegati i taxisti di Cologno Monzese.

Una giornata di festa con l'Anmic

La rappresentanza colognese dell'Anmic, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili organizza per domenica 15 febbraio 2004 un momento di incontro e di festa aperto a tutti i cittadini con giochi vari e musica. La manifestazione si terrà nella sede dell'associazione in via Pablo Neruda 9 con inizio alle ore 15.

NOTA DI REDAZIONE: *Gli articoli che compaiono nella rubrica dei Gruppi Consiliari sono gestiti direttamente dagli stessi e senza alcun intervento da parte della redazione di "Qui Cologno" e del direttore, se non per verificare che non siano contenute oscenità, insulti o diffamazioni.*
Pertanto la responsabilità della veridicità e dei contenuti degli articoli è riconducibile soltanto a chi li firma.

Per una Cologno più vivibile...

Prima delle feste natalizie, in consiglio comunale è stato approvato il "piano urbano del traffico", detto anche P.U.T.. La Lega Nord Padania ha votato favorevolmente a questo provvedimento per diversi motivi che ora cercherò di spiegare.
Nelle discussioni riguardanti la vivibilità della città e la costruzione di una Cologno a misura d'uomo, personalmente ho sempre portato come modello da seguire Cernusco sul Naviglio, perché penso che quel comune abbia attuato nel corso del tempo una politica urbanistica rispettosa della vecchia struttura del paese. Ad esempio il centro storico cernuschese è stato ristrutturato ed è diventato un'ampia isola pedonale, capace di accogliere periodiche manifestazioni che, oltre a essere piacevoli occasioni di incontro tra i cittadini, sono anche momenti proficui per i piccoli commercianti e artigiani.
Purtroppo la situazione colognese è molto diversa: il centro storico, a parte una piccolissima isola pedonale, non esiste più o, per meglio dire, è frazionato in numerose e ristrette aree. Pensando che sia piuttosto sterile cercare di capire di chi sono le colpe di tutto ciò; preferisco iniziare un ragionamento pratico e concreto che illustri i punti positivi del nuovo P.U.T., utili a migliorare l'odierna situazione. Qui si progettano interventi che rendano il traffico più scorrevole dirottandolo alla periferia della città, si ipotizza la creazione di isole ambientali, con rotonde agli incroci e dossi per i pedoni, dove il traffico automobilistico proceda a velocità moderata (30 Km/h), e, infine, si parla anche della costruzione di piste pedonali e ciclabili collegate tra loro in tutto il paese. Esprimendo il suo voto favorevole, la Lega Nord non si è dimenticata, però, di fare alcune osservazioni e richieste con lo scopo di migliorare il P.U.T. stesso e di andare incontro ai piccoli artigiani e commercianti colognesi coi quali ha avuto modo di parlare.
Da un po' di tempo, infatti, girando per il Paese, mi sono accorto, e forse lo avete fatto anche voi, che piano piano stanno sparendo i piccoli negozi artigianali (gli idraulici, gli elettricisti,....) mentre aumentano le banche, le agenzie immobiliari, i phone center,... Allora mi sono chiesto: "Ma la signora Maria, il signor Rossi, ..., quando hanno bisogno di una semplice lampadina o di una piccola vite devono per forza andare al centro commerciale più vicino?" Mi è capitato, inoltre, di parlare anche con conoscenti negozianti e artigiani che, oltre a confermare i miei dubbi, mi hanno fatto presente anche altre difficoltà con cui hanno a che fare ogni giorno. Ho saputo, così, di tanti problemi ma quello che mi sembra accomuni un po' tutte le persone con cui ho parlato è la richiesta di fare più parcheggi a ore e aree di carico e scarico il più vicino possibile ai negozi, per dare la possibilità, da una parte, ai clienti di trovare parcheggio facilmente, senza correre il rischio di prendere una multa, dall'altra, ai fornitori di scaricare con comodità.
Sono proprio questi argomenti degli interventi che la Lega ha fatto in sede di discussione comunale del P.U.T.. L'assessore interessato ci ha assicurato che si sta già facendo tutto il possibile in merito. La Lega farà da vigile su questi problemi, perché la loro risoluzione, anche se sembrano banali, porterà sicuramente a una situazione di maggior benessere e quindi di migliore vivibilità per tutti.

Il capogruppo della Lega Nord Padania
Antonio Perego

La lista civica con Milan per Cologno e lo stato di fatto del programma amministrativo

"Questo spazio lo riserviamo per spiegare mese dopo mese, ciò che del programma promesso ai cittadini di Cologno Monzese nel 1999, è stato realizzato. Il nostro mandato volge, ormai, al termine e noi cercheremo di spiegare le cose come stanno senza dare colpe a questo o a quello. La lista civica con Milan per Cologno ha voluto garantire la continuità del programma e lo ha fatto cambiando i compagni di viaggio, vista l'impossibilità di proseguire con quelli con cui era partita.
Se saremo riusciti a portare in porto quanto promesso, ci diremo grazie per il nostro doveroso impegno, in caso contrario, lasciamo a Voi il giudizio."

Superati i capitoli dei SERVIZI SANITARI, CASA, FAMIGLIA, IMMIGRAZIONE, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO, COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INDUSTRIA, IMMIGRAZIONE, TRASPORTI e SICUREZZA, per i quali si erano subito iniziate o continuate le impostazioni o trattative, la vera sostanza del programma originale con successive implementazioni, la si può meglio configurare, partendo dal TELERISCALDAMENTO.
Il teleriscaldamento, fortemente voluto, è stato portato a termine dopo aver superato una serie di difficoltà di carattere ambientale. Oggi è una realtà che secondo una indagine da noi svolta su 400 persone intervistate, trova gli utenti divisi fra il risparmio ed eventuali inconvenienti che potrebbero bloccare l'erogazione del calore. Oltre il 93% lo classifica come una buona opera, anche perché diminuisce l'inquinamento.
Un'altra opera, fortemente contrastata all'inizio, ma ora realizzata, e sulla quale si esprime da più parti piena soddisfazione è IL COMPOSTAGGIO. Si sono superati, anche se c'è voluto del tempo, gli interrogativi ambientali affrontandoli da diverse angolazioni; una raccolta di firme tesa ad invalidare il progetto; il rapporto, prima favorevole poi contrario ed infine favorevole dei comuni limitrofi,che ora ci chiedono di esserne fruitori:I tasselli della validità del progetto hanno spazzato via le nubi della diffidenza e dell'opportunismo o inopportunismo politico del momento.

continua nella prossima pagina

segue dalla pagina precedente

Abbiamo già parlato dell'INNOVAZIONE ECONOMICO-GESTIONALE, una vera e propria risorsa a vantaggio dei cittadini. Infatti è dalle economie che si possono trarre dei vantaggi. Occorre saper affrontare percorsi di nuova tendenza, senza però imboccare strade di non ritorno. Questa amministrazione ha operato e sta operando con queste prerogative.

GIOVANI. Innanzitutto, secondo il programma stabilito, dopo due anni di lavoro organizzativo con la realtà scolastica della nostra città si da l'avvio in questo anno, alla costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Si è ampliato il servizio Informagiovani Eta Beta (Palazzina di via Milano)che ha sì, come primario obiettivo fornire supporti d'informazione e orientamento ma, che si pone anche come sistema di comunicazione dove è possibile fare domande e confrontare le proprie esperienze, trovare risposte e porre nuovi problemi e che si costruisce, si modifica e si aggiorna continuamente sulla base delle esigenze dei giovani a cui si rivolge. Alcuni settori principali e significativi di implemento informativo di questo servizio sono tra gli altri: la formazione, la ricerca di lavoro,le proposte per il tempo libero, indicazioni e documentazione su viaggi e vacanze (con la tessera ostelli valida in tutta Europa), le possibilità di impegno in Associazioni e nel Volontariato, la consultazione delle banca dati e la visione di tutto il materiale informativo in una accogliente sala a disposizione degli utenti. Rimane sul tavolo la richiesta di un luogo per gruppi di giovani, dove gli stessi possano trovarsi e affrontare in modo autonomo le varie problematiche legate al nostro tempo;mentre sulla bontà del progetto tutte le forze politiche sono in sintonia,le difficoltà nascono quando si deve trovare l'accordo necessario per le varie attività e ubicazione. Si dovrà lavorare con maggior volontà e serenità per affrontare questa problematica, attraverso una tavola rotonda, che riunisca esponenti con un forte desiderio di dialogo, con l'obiettivo di voler ascoltare tutti, senza nessuna iniziale preclusione. Siamo, come Lista Civica, sempre disponibili per tracciare un percorso dignitoso di confronto nel rispetto di chi rappresenta la società civile e le istituzioni.

Al prossimo numero spiegheremo altri punti programmatici. Ringraziamo ancora una volta tutti i lettori e ... al prossimo numero.

La lista civica con Milan per Cologno
Cazzaniga, Pasolini, Pancini, Castagna, Losi

Se Cristo potesse

Se Cristo potesse scendere dalla croce e il Padre allontanargli il calice della sofferenza e della morte, cosa direbbe di tutto questo nostro blaterare su di lui?

So che un'ira incontenibile darebbe fuoco al suo volto.

Io segno di che? Delle guerre e sopraffazioni? Delle vostre ridicole convenzioni? Delle deturpazioni? Con tutte le vostre ricerche semiotiche, vorreste che fossi appeso al muro come lettere di un alfabeto che non conoscete. A cosa serve la mia immagine scolpita sul Calvario, se altro è il breviario che vi guida? Siate seri ogni tanto: puntate il dito sulla vostra vita.

Io emblema? Ecco il vostro modo di affrontarmi. Per voi basta un biscione, un'ampolla, un lucertolone, un cavallino rosso. Voi vivete in un mondo capovolto, griffato. Non siete cristiani. Del resto, neppure io lo sono. Mettendomi in testa una corona di spine ed esponendomi al pubblico ludibrio, state riscrivendo sulla mia fronte INRI. Peggio dei soldati romani! Forse non l'avete capito, ma io non sono né segno, né emblema. Nessuno vi ha mai detto che sono la persona? Un dio che subisce lo scandalo delle umiliazioni, del dolore e della morte?

"E' più facile che un cammello passi per la cruna di un ago...". Siate meno farisei: le mie parabole non sono destinate a voi che abitate società per proprietari ricchi. O, almeno, non lo sono direttamente.

Simbolo? E' possibile, ma di chi? Dei deboli, donne di strada, emarginati, immigrati di ogni contrada, umiliati, vinti, sfruttati, affamati e disoccupati, malati e imprigionati. Non certo di chi li perseguita. A costoro non ho offerto nessun pezzo di pane. Con loro non ho diviso nessun oggetto a metà: non una conchiglia, un anello, un mantello, una moneta o briglia di cammello. In verità, vi dico, non sono amici miei. Del Denaro si, del fiume Po, dei Celti, di Costantino ("In hoc signo... "), dei Capi che brandiscono, beffardi, il manganello.

Se dicono di seguirmi, lo fanno solo per secolari giochi di potere. Più parlano di me crocifisso e più addensano nubi d'odio negli alveari umani. La smettano di mascherarsi, di far della menzogna l'arte sovrana della vita e del governo. Mi lascino stare. Mi abbandonino. Chi desidera incontrarmi, sa come fare. La mia parola è scritta in ogni angolo di Terra. Le immagini della mia storia non sono soltanto quelle che la memoria tramanda. Veri i discorsi umili degli apostoli. Le loro pagine vi siano da stimolo. Ma null'altro. Soprattutto non si erigano su quel pungolo altri inconfessabili poteri. Leggete gli evangelisti non per celebrare la mia passione, morte e resurrezione. Io sono l'Eterno in atto. Il Gòlgota è vostro. Vostro l'inferno e il paradiso. Vostro il dolore, la gioia, la sofferenza e noia. Vostra la rosa che vi sfiora dentro e muore. Tolga pure un giudice il crocifisso dalle scuole. Non per questo diventerete tutti smemorati. Non per questo la mia parola smetterà di fiorire.

Io sono scandalo per chi non riesce a immaginare il Dio nascere ogni giorno in una grotta e crescere come tanti, abbandonare la famiglia, discutere la Legge coi dottori e tormentare i cuori dei potenti. Sono stoltezza o follia per i pagani, per i credenti nel sapere assoluto delle tecnoscienze. Io non ho bisogni di battimani, di maggioranze conformiste e indifferenti. " - Barabba o Gesù? - Baaraaabba!" Né, come prescrive il Regolamento del Ventotto, desidero figurare al primo posto nella tabella degli arredi comunali per le scuole. Non mi pare bello mettermi al livello di un quadro murale. Non sono un oggetto culturale, né una bandiera. Non mi va l'idolatria dell'oggetto di fede, perché la fede di cui ognuno vive è solo sua. E, se qualcuno desidera proprio un esempio, pensi ad Abramo che si appresta a sferrare il pugnale contro Isacco, unico figlio.

Se credete nella mia vita, nella mia via e nella mia verità, vi consiglio di non nominare il nome di Dio invano e, quindi, neanche il mio. Io ho scelto - perfette le parole di Paolo ai Corinzi - "ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla, per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio".

Donato Salzarulo
Consigliere indipendente
Gruppo D.S.

Forza Italia: per la pace, contro il terrorismo. Onore ai soldati caduti al servizio della Patria.

Credo che sia doveroso e d'interpretare il pensiero di tutti quei cittadini moderati e democratici colognesi, nel rispondere all'articolo del pittoresco capogruppo consiliare dei Comunisti Italiani Luca Guerra, apparso sul periodico comunale "Qui Cologno", n° 10 del dicembre 2003.
In primo luogo credo che il titolo di quell'articolo "Mandati a morire: ritirateli" sia, oltre che di pessimo gusto, manca di rispetto alle vittime di Nassiriya e di chi sta ancora nel sud iracheno a fare il proprio dovere. Questa è la riprova del viscerale antiamericanismo che ancora oggi alberga nei pensieri del Kompagno Guerra, del suo partito ed in chi si richiama al comunismo. Un partito, per fortuna, che ha più o meno l'1% di voti a livello nazionale.
Il pittoresco Kompagno Guerra nel suo articolo, che assomiglia più ad una macedonia, riporta parzialmente, così come sono abituati a fare tutti gli antiamericani d'Italia, ciò che gli fa comodo dell'articolo 11 della nostra Costituzione, per poterne stravolgere il contenuto a proprio vantaggio, quindi, per lui e per tutti i colognesi, riporto integralmente il testo dell'art. 11: "L'Italia ripudia la guerra come strumento d'offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo". Il consigliere Guerra omette di citare l'attentato dell'11 settembre 2001 alle Torri Gemelle di New York ed al Pentagono a Washington, un evento che ha profondamente cambiato il mondo che si trova, oggi più che mai, sotto la minaccia di quella frangia estrema che fa riferimento al terrorismo islamico (Al Qaida).
Noi (Italiani) non siamo i vassalli degli Stati Uniti, ma siamo al loro fianco, così come altre importanti nazioni (continuiamo a non condividere la posizione assunta da Francia e Germania), a difendere la pace e la democrazia nel mondo. Così come abbiamo fatto e stiamo facendo tutt'ora per l'Afghanistan, anche in Iraq non abbiamo partecipato alle azioni di guerra, ma siamo andati dopo la fine delle ostilità, per aiutare la popolazione irachena (bambini, anziani e donne), che per trent'anni è stata oppressa da uno dei più sanguinari regimi della storia.
Desidero inoltre rammentare al pittoresco Kompagno Guerra, che il dittatore Saddam Hussein, negli ultimi anni, era uno dei principali finanziatori di Al Qaida e del suo massimo rappresentante Bin Laden e metteva a disposizione dei futuri kamikaze i suoi campi militari d'addestramento, quindi è complice di tutti gli attentati terroristici di matrice islamica compiuti nel mondo, per questo e per molti altri crimini verrà processato.
Noi non comprendiamo i motivi dell'atto terroristico di Nassiriya, che ha ucciso 19 nostri valorosi connazionali, perché il terrorismo è incomprensibile sempre; ci stringiamo nel dolore, così come quasi tutti i cittadini italiani, verso famigliari e parenti delle vittime. Ho detto di proposito "quasi tutti" perché noi, a differenza del tuo partito, non eravamo e non siamo dalla parte, di quei movimenti, soprattutto di quelli estremi, che hanno scritto via internet, dopo la tragedia, "onore ai partigiani iracheni".
Noi deploriamo questo tipo di politica fatta di insulti che, ultimamente, anche qui a Cologno Monzese ha trascinato nella sua spirale i partiti del centro sinistra. Mi riferisco alla pioggia di avvisi di garanzia nei confronti di esponenti dell'opposizione (Ds, Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Socialisti Riformisti) per aver diffamato il Sindaco Giuseppe Milan. Ora, senza entrare nel merito, appare evidente che gli esponenti del centro sinistra, quando sono al potere, preferiscono le tante parole ai fatti; quando invece sono all'opposizione, spesso attuano la tattica degli insulti. Con questo modo d'intendere la politica si percorre ben poca strada.
Desidero concludere Kompagno Guerra, che a differenza tua e del centro sinistra che continuate a chiedere il ritiro del nostro contingente di pace, condividiamo le decisioni del Presidente del Consiglio On. Silvio Berlusconi e della maggioranza che lo sostiene, di aver voluto riconfermare la nostra presenza, nel nome della libertà e della democrazia, nell'Iraq oggi libero. Inoltre noi, così come gli altri contingenti della coalizione presenti in Iraq, non siamo forze d'occupazione (come cercate affannosamente di far credere), ma siamo forze al fianco del nuovo governo iracheno.
Quando gli iracheni saranno in grado di controllare e governare il loro Paese, la nostra forza di PACE avrà raggiunto l'obiettivo e rientrerà in Italia.

Il Capo gruppo di Forza Italia
Gianfranco Cerioli

Giunta Milan-Forza Italia: una Giunta ribaltonista da mandare a casa immediatamente

Mancano pochi mesi al rinnovo del Consiglio Comunale di Cologno Monzese: ancora un po' di pazienza ed i cittadini avranno in mano non solo la scheda elettorale e la matita, ma anche la concreta possibilità di riconfermare la fiducia o meno alla giunta "ribaltonista" di Milan - Forza Italia ed i suoi soci. Noi speriamo, e lavoreremo perché ciò avvenga, che sempre meno cittadini votino per questa "Giuntaccia" incapace, arrogante e dannosa per il paese; che sempre meno cittadini accordino la fiducia a questi "signori" il cui unico obiettivo è stato l'aumentarsi lo stipendio del 20 %, mentre il caro-vita strozza pensionati, anziani e disabili. Questa "brutta Giunta" ha fatto acqua da tutte le parti: erano anni che dal Consiglio Comunale non passavano così tanti Comitati di cittadini infuriati: decine e decine di cittadini che sono venuti a denunciare i grossolani errori e ritardi commessi per le scelte compiute da questa Giunta ribaltonista e da questi "signori". Evidente è stato l'errore commesso in merito alla costruzione dei box interrati di via Vespucci, dove il sindaco Milan , sotto la pressione di moltissimi cittadini delle "Ammiraglie" ha candidamente ammesso: "Ho sbagliato tutto, mi assumo tutte le responsabilità", mentre i lavori di costruzione dei box, che i cittadini non hanno mai voluto, erano già cominciati. Per non parlare poi delle proteste dei cittadini di san Maurizio al Lambro sulla questione dell'esondazione in cui è stata evidente a tutti l'estrema incapacità di questi "signori" di dare risposte concrete ai cittadini duramente colpiti da tale sciagura. Oltre al danno, ora c'è la beffa: esce un opuscolo informativo che spiega come ci si deve comportare in caso di esondazione del fiume Lambro. A dire: prima scappano i buoi e dopo si chiude il recinto. Nulla è stato fatto per i giovani della nostra città. Mancano spazi di aggregazione giovanile, manca una seria politica di investimento di risorse economiche ed umane nel settore giovanile, manca una chiara volontà di questi "signori" nell'investire sui giovani come risorsa per il futuro della nostra città. La palazzina di via Milano che Milan aveva promesso ai giovani è stata, come al solito, la sua solita promessa da marinaio. Ma c'è dell'altro: qualche sera fa un gruppo di giovani era venuto in Consiglio Comunale per rivendicare uno spazio di aggregazione e per denunciare una condizione di abbandono generale verso la condizione giovanile. Pronta è stata la risposta della "Giunta dei ribaltonisti" Milan - Forza Italia - Nuovo P.S.I.: anziché cercare di comprendere le motivazioni di quella protesta clamorosa e di aprire un dialogo con questi giovani, che rivendicavano semplicemente uno spazio in cui incontrarsi e che erano l'indice palese di un disagio a cui non si danno risposte serie e concrete, la "Giunta ribaltata" chiamava le forze dell'ordine e piombavano in Consiglio Comunale una decina di carabinieri pronti ad eseguire gli sgomberi. Così viene "risolto" il problema, i giovani si intimoriscono e la "Giuntaccia" getta la maschera e mostra il suo vero volto: è una combriccola di "signori" a cui non interessa in alcun modo i problemi dei giovani. Anzi, in realtà, a questi signori, non interessano proprio i problemi della gente. E' evidente sul problema degli operatori ecologici, dove i lavoratori sono costretti a "pulire le nostre strade" in condizioni pietose e rischiose, in completa assenza delle più elementari condizioni di sicurezza. Sulla questione delle periferie e del suo risanamento questa "Giunta dei ribaltonisti" è veramente latitante: sono state tolte le Circoscrizioni ed i delegati del Sindaco; nei quartieri periferici non c'è rimasto più nulla, solo desolazione e solitudine di anziani e giovani che non hanno più luoghi di incontro ed attività di intrattenimento culturale e sociale. Una città, per vivere, deve pulsare a partire dalle periferie: una politica seria parte dalle periferie; la serietà di un ceto politico si vede proprio dalle scelte e dagli investimenti che vengono fatti nei quartieri più popolari e più periferici. Abbiamo capito invece la serietà di questa "Giunta del ribaltone". Per favore non svegliate però l'assessore al decentramento: che continui a dormire tranquillo e beato tanto la delibera di aumento dello stipendio del 20% è già stata votata. In questo contesto diventa necessario cambiare rotta, cambiare politica e cambiare personale politico: mandare a casa questa "Giunta del ribaltone" e trovare energie nuove nel patrimonio della nostra città è un dovere morale e di igiene politica. Cologno Monzese non ha più bisogno di arroganti ed incapaci, di signorotti e di servi del "potere" ma necessita di persone nuove ed oneste, competenti e sensibili alle esigenze reali della Città. Per cambiare davvero abbiamo bisogno di giovani, di donne, di anziani e persone semplici che portano il loro contributo, le loro idee, le loro passioni e sentimenti per migliorare e far ripartire questa città duramente offesa da questi "Signori del potere". E' una battaglia difficilissima perché mette in discussione potere e privilegi, ma si può e si deve fare. E' una battaglia di speranza e per il futuro. E' una battaglia a cui, noi comunisti, come sempre, non mancheremo. Mandateli a casa.

Luca Guerra (capogruppo dei Comunisti Italiani)

NUMERI UTILI ED EMERGENZE

MUNICIPIO - Centralino	**02.253081**
POLIZIA MUNICIPALE	**02.2543333**
TENENZA Carabinieri di Cologno	**02.2547048**
CARABINIERI Emergenze	**112**
POLIZIA	**113**
VIGILI DEL FUOCO	**115**
GUARDIA DI FINANZA	**117**
AMBULANZE Pronto Soccorso	**118**
GUARDIA MEDICA	**840.500092**
CENTRO ANTIVELENI	**02.66101029**
ENEL Segnalazione guasti	**800.900800**
ITALGAS Segnalazione guasti	**800.900777**
CONSORZIO ACQUA POTABILE	**02.895201**
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	**02.25162223**

ASL 3: **800.777888** (fornisce 24 ore su 24 informazioni sui servizi offerti), **800.201102** (fornisce informazioni sui tempi di attesa delle prestazioni medico specialistiche e di diagnostica ambulatoriale delle strutture accreditate sul territorio dell'ASL. E' operativo da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12).

Orari ricevimento Difensore Civico

Gli incontri con il Difensore Civico si svolgono su appuntamento chiamando il numero verde dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico **800-073504** dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30
Il Difensore Civico riceve in Villa Casati, Via Mazzini, 9 al primo piano, il lunedì e il giovedì 15 - 16.30

FARMACIE DI TURNO

27/01/2004	SAN GIUSEPPE via Trento 2
28/01/2004	ROMA corso Roma 155
29/01/2004	CENTRALE via Cavallotti 31
30/01/2004	MANCINI via Lombardia 25
31/01/2004	PIEMONTE via Piemonte 19
01/02/2004	EMILIA via Emilia 45
02/02/2004	DE CARLO corso Roma 13
03/02/2004	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19
04/02/2004	SAN MAURIZIO via Battisti 37
05/02/2004	DE CARLO corso Roma 13
06/02/2004	COLUCCI via Neruda 11
07/02/2004	LOMBARDIA viale Lombardia 74
08/02/2004	GARDEN CITY via Galvani 20
09/02/2004	SAN GIUSEPPE via Trento 2
10/02/2004	ROMA corso Roma 155
11/02/2004	CENTRALE via Cavallotti 31
12/02/2004	MANCINI via Lombardia 25
13/02/2004	PIEMONTE via Piemonte 19
14/02/2004	EMILIA via Emilia 45
15/02/2004	DI PIETRO via Quattro Strade 16
16/02/2004	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19
17/02/2004	SAN MAURIZIO via Battisti 37
18/02/2004	DE CARLO corso Roma 13
19/02/2004	COLUCCI via Neruda 11
20/02/2004	LOMBARDIA viale Lombardia 74
21/02/2004	GARDEN CITY via Galvani 20
22/02/2004	LOMBARDIA viale Lombardia 74
23/02/2004	ROMA corso Roma 155
24/02/2004	CENTRALE via Cavallotti 31
25/02/2004	MANCINI via Lombardia 25
26/02/2004	GARDEN CITY via Galvani 20
27/02/2004	EMILIA via Emilia 45
28/02/2004	DI PIETRO via Quattro Strade 16
29/02/2004	COLUCCI via Neruda 11
01/03/2004	SAN MAURIZIO via Battisti 37
02/03/2004	DE CARLO corso Roma 13
03/03/2004	COLUCCI via Neruda 11
04/03/2004	LOMBARDIA viale Lombardia 74
05/03/2004	PIEMONTE via Piemonte 19
06/03/2004	SAN GIUSEPPE via Trento 2
07/03/2004	ROMA corso Roma 155
08/03/2004	CENTRALE via Cavallotti 31
09/03/2004	MANCINI via Lombardia 25
10/03/2004	PIEMONTE via Piemonte 19
11/03/2004	EMILIA via Emilia 45
12/03/2004	DI PIETRO via Quattro Strade 16
13/03/2004	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19

Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

• **Giuseppe Milan, sindaco** *Affari generali, Personale, Urbanistica, Rapporto con Enti ed Istituzioni*
martedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308300
• **Maurizio Diaco, vicesindaco** *Edilizia Privata e Pubblica, Ambiente ed Ecologia*
lunedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308211
• **Salvatore Capodici, assessore** *Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, Parchi e Servizi Pubblici, Protezione Civile*
martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308238
• **Agnese Losi, assessore** *Pubblica Istruzione, Educazione Ambientale, Formazione professionale, Comunicazione e Stampa, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Cultura Sport e Tempo Libero, Biblioteca*
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308360-514, il giovedì dalle 9 alle 12 in Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, San Maurizio al Lambro. Tel. 02/25308400 email:alosi@comune.colognomonzese.mi.it
• **Salvatore Lo Verso, assessore** *Polizia Municipale, Pubblica Sicurezza e Attività Produttive*
venerdì dalle 14.30 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308340
• **Domenico Palumbo, assessore** *Decentramento e Partecipazione, Servizi Demografici e Cimiteriali, Statistica*
martedì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, via della Resistenza 1, Tel. 02/25308257, e il 1° lunedì del mese presso l'Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
• **Cosimo Soriano, assessore** *Programmazione, Bilancio, Finanze, Contabilità, Tributi, Patrimonio*
mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308229
• **Isidoro Volpe, assessore** *Servizi Sociali, Sanità, Lavoro e Ufficio Casa*
martedì dalle 15 alle 18 su appuntamento, in via Petrarca 11, Tel. 02/25308539